

Floridia. Chiesa Madre gremita per i funerali del piccolo Giuseppe Gioele

Era gremita, questa mattina, la chiesa Madre di Floridia per i funerali del piccolo Giuseppe Gioele Grande, morto la scorsa settimana, a soli 15 mesi, dopo il trasferimento in elisoccorso al Bambino Gesù di Roma. Una tragedia che ha colpito l'intera città di Floridia che questa mattina si è stretta attorno alla famiglia del bimbo che era in attesa di un trapianto di cuore. Commozione evidente nei volti di quanti hanno assistito ai funerali, celebrati da padre Lo Terzo, davanti a quella piccola bara bianca portata in spalla dai genitori di Giuseppe Gioele assieme ad altri famigliari e amici. E all'uscita dalla chiesa palloncini bianchi e azzurri sono stati fatti volare in cielo. Lassù a raggiungere il piccolo Giuseppe Gioele, che troppo presto ha lasciato la vita terrena.

Siracusa. Deiezioni canine: "Le sanzioni previste non scoraggiano i proprietari sporcacciioni"

Deiezioni canine in città. In ogni angolo della città che restituisce a residenti e turisti un'immagine non certo edificante. Di degrado e sporcizia. Il problema assume insomma proporzioni sempre più grandi. Tanto che la Polizia Ambientale

che, assieme a quella Municipale, si occupa del controllo e della repressione di queste azioni, si trova impossibilitata ad arginare il fenomeno. "Perché è come se volessimo svuotare il mare con un secchio d'acqua" spiega il caposervizio della Polizia Ambientale, Romualdo Trionfante, che aggiunge: "Quando gli agenti della Polizia Ambientale o municipale notano deiezioni canine sul marciapiede, per strada o in un cespuglio, informano il servizio di Igiene urbana che, a sua volta, contatta l'Igm per l'immediata pulizia. Se invece viene beccato il proprietario di un cane a lasciare le deiezioni in strada viene punito con una sanzione di 100 euro. Inoltre un'ordinanza del sindaco, la 24 del 2012 – continua – prevede che una persona che porta a passeggio il cane possa essere fermata e sanzionata, sempre con una multa di 100 euro, se sorpresa sprovvista del sacchettino per raccogliere la deiezione dell'animale". Ma, a parte questa, sono i cittadini, i proprietari dei cani, insomma che dovrebbero avere un atteggiamento differente. "Bisogna fare appello alla civiltà dei residenti – conclude Trionfante – e inculcare l'importanza del rispetto per la città".

Siracusa. Visite notturne alla Latomia del Paradiso, luci nel parco della Neapolis

Prime visite notturne gratuite da ieri sera alla Latomia del Paradiso. Una passeggiata suggestiva attraverso l'antica cava di pietra lungo cui si affacciano l'Orecchio di Dionisio, la Grotta dei Cordari e la Grotta del Salnitro.

Tutto reso ancor più suggestivo dall'illuminazione studiata dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa con la

collaborazione di Erg. Le visite continueranno tutte le sere fino al 20 giugno, dalle 21 alle 24 con ultimo ingresso alle 23.30. Il progetto si chiama “Un Paradiso da riscoprire”.

Siracusa. Chiara Taigi, la prima Norma nella storia del Teatro Greco

Celebrata in tutto il mondo, il soprano Chiara Taigi sarà la protagonista di “Norma” che il 4 luglio inaugurerà al Teatro Greco di Siracusa la seconda edizione del Festival Euro Mediterraneo. Per la prima volta il capolavoro belliniano approda nella millenaria cavea aretusea, in un nuovo allestimento firmato da Enrico Castiglione, regista e scenografo di fama internazionale, che ha scelto Chiara Taigi, stella della lirica dal carnet fitto di date, che non per questo diserta la Sicilia. Ed è entusiasta il soprano all’idea di esibirsi in quest’isola. “La zagara, il cielo, il mare, l’Etna, le vestigia classiche e barocche, tutto mi lega a questa terra. E sul piano personale mi sento molto ricambiata. Dalla Medea di Cherubini alla Nedda dei Pagliacci, da Mimì in Bohème ad Abigaille in Nabucco, ruoli da me interpretati al Teatro Antico di Taormina sotto la direzione artistica e registica di un grande artista come Enrico Castiglione, ho stretto con il pubblico siciliano un legame fortissimo. Lo amo e sento che mi ama, visceralmente. Per questo se questa meravigliosa terra chiama, io corro: non solo per grandi eventi musicali, ma ogni volta che sento di doverci essere per solidarietà o per una buona causa”. E nello spirito di questo rilancio dell’immagine della Sicilia, Chiara Taigi si appresta ad affrontare Norma “una donna, una madre, sia pure per amore,

ha tradito patria e religione e sta per macchiarsi di figlicidio. Ma si ferma appena in tempo e si autopunisce, facendo giustizia immolando se stessa. E' ciò di cui abbiamo bisogno oggi: la capacità di guardarci dentro, fermarci in tempo e, se necessario, espiare in prima persona". E come Norma salva la dignità personale e quella del suo popolo, la cultura, a detta di Chiara Taigi "potrebbe, anzi dovrebbe salvare la dignità della Sicilia. Bisogna assolutamente puntare sulla cultura, l'arte, lo spettacolo- chiarisce il soprano – ma le condizioni in cui versa l'isola, la gestione sconsiderata delle risorse, dicono che così non è stato fatto. La regione dovrebbe essere meglio collegata, attendiamo il ponte da mezzo secolo. In tutti i campi s'impone un lavoro immenso di impegno e dedizione. Per crescere collettivamente, c'è bisogno di attirare agli eventi importanti, ed in primis a quelli culturali, tutti i ceti sociali. Ed io sono ben felice di mettere al servizio della causa la mia popolarità". Il pubblico di Siracusa avrà anche un Pollione possente come la vocalità del tenore Piero Giuliaci, un'affascinante Agalgisa in Alessandra Damato e un nobile basso come José Antonio Garcia nel ruolo di Oroveso. Sul podio un direttore d'orchestra ventenne ma già pluripremiato, Jacopo Sipari di Pascasseroli. I costumi sono di Sonia Cammarata, straordinario talento che da anni forma con Enrico Castiglione una coppia teatrale acclamata in tutto il mondo.

**Siracusa. Vinciullo sul 118
di Ortigia: "Caos fra**

inadempienze del Comune e superficialità dell'assessorato"

Il Comune chiede la casermetta Mazzini alla Capitaneria di Porto che dà l'ok. Il Ministero delle Infrastrutture concede l'autorizzazione al Comune che, a quel punto, si rifiuta di prendere in consegna l'immobile.

L'Iter inizia nuovamente con l'Asp, questa volta, che chiede i locali alla Capitaneria ma, allo stato, il progetto è fermo. Così Ortigia continua a essere priva del servizio H24 del 118. E' la situazione sintetizzata dal deputato regionale Vincenzo Vinciullo che in queste poche righe ha sintetizzato la risposta dell'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino alle sue interrogazioni parlamentari. Vinciullo precisa: " L'assessore, pur riconfermando la volontà di trasformare in servizio notturno e diurno, cioè H24, il 118 di Ortigia, per quanto riguarda le altre domande dimostra assoluta superficialità e incapacità di affrontare e risolvere il problema. Per questo motivo – continua Vinciullo – ho dovuto confutare le dichiarazioni dell'assessore della Salute e ho dovuto ricordare, mio malgrado, l'iter. Dopodiché chiedo all'Asp, cosa che faccio da tempo, di utilizzare i locali di via Gargallo, che sono di sua proprietà e, in parte, sono chiusi". E il deputato regionale tuona: "Non possiamo continuare a perdere tempo, soprattutto ora che la popolazione di Ortigia almeno triplica per la presenza di turisti residenti o quintuplica per la presenza di turisti non residenti. E' evidente che, ancora una volta – conclude Vinciullo – l'Amministrazione comunale ha fallito in quella che è la sua mission, così come è evidente che l'Assessorato della Salute è nel più assoluto stato confusionale, quindi chiedo all'Asp di assumere una posizione chiara e netta, prevedendo, appunto, l'utilizzo dei locali di proprietà,

anziché continuare a inseguire la proprietà altrui.”

“Immagini di Siracusa”, una mostra fotografica racconta la città e le sue bellezze

Raccontare le bellezze, le caratteristiche e la straordinarietà della città. Ci prova “Immagini di Siracusa” , la mostra fotografica programmata da Giovani per Siracusa che si terrà a palazzo Guttadauro, sede di Italia Nostra, in via Alagona 66. L'esposizione, nata da un'idea di Annalisa Romano, sarà inaugurata sabato alle 19 e sarà visitabile fino al 3 luglio: dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 con ingresso gratuito. A esporre saranno Ettore Spicuglia e Milena Adragna, due concittadini le cui foto sono spesso pubblicate sulla rivista “Vogue” e vantano esposizioni alla Galleria Roma di Siracusa. “Abbiamo voluto organizzare questa mostra – affermano Alessandro Maiolino e Annalisa Romano – perché vogliamo contribuire sempre più alla conoscenza del nostro territorio, della sua storia e delle bellezze che lo rendono unico. Ettore Spicuglia e Milena Adragna hanno capito la straordinarietà di Siracusa e l'hanno immortalata e messa a disposizione di questa mostra temporanea”.

"Viaggio" in vista per Medea: dal teatro greco di Siracusa al Colosseo

Dopo il teatro greco di Siracusa il Colosseo. La Medea di Seneca diretta da Paolo Magelli, uno dei tre spettacoli in programma in questo 51° ciclo di rappresentazioni classiche, il 13, il 14 e il 15 luglio andrà in scena al Colosseo a 15 anni di distanza del trittico sofocleo allestito per il Giubileo del 2000. Il ministro della Cultura Dario Franceschini ha infatti già preso accordi con la Fondazione Inda. Così tra un mese Medea si “trasferirà” a Roma davanti ai circa 1.300 spettatori del Colosseo. Tanti pare infatti siano i posti disponibili nell’arena, contro i 5.000 del teatro greco di Siracusa. E se qui le tragedie prendono il via alle 19, al Colosseo si alzerà il sipario sulla Medea alle 20.30.

Pachino. Rifiuti, una Commissione consiliare d’inchiesta per la gestione Busso

Dopo la sostituzione, risalente a venerdì scorso, della ditta che gestiva in regime di proroga i rifiuti solidi urbani in città, il sindaco di Pachino tuona: “Accompagnerò io stesso i rappresentanti della Busso in Procura così, almeno, potranno spiegare i rapporti che hanno avuto con l’ente sin dal primo giorno in cui hanno messo a Pachino”. Tuona così il sindaco

di Pachino, Roberto Bruno, che ha annunciato l'invio di una richiesta, al presidente del Consiglio comunale e all'intera assemblea, di istituire una commissione di inchiesta e indagine sulla vicenda. «Visto che i proprietari della ditta Busso ci tengono così tanto – spiega il primo cittadino – chiederò ai consiglieri di istituire una apposita commissione per appurare i rapporti che la stessa ditta ha avuto con l'ente, dal 24 dicembre 2009 e fino al 12 giugno del 2015. Così riusciremo a capire le motivazioni per cui in tutti questi anni sono state pagate dall'ente alla Busso somme per lavori aggiuntivi ed extracapitolato, pari quasi al doppio dell'importo contrattualmente previsto». Non solo. A detta di Bruno, i dirigenti della Busso sarebbero stati esperti nell'attuare una perfetta strategia d'uscita. «Hanno fatto di tutto – afferma il sindaco – per andare via da Pachino. Niente stipendi agli operatori ecologici, servizi gestiti male e a singhiozzo, mezzi scarsamente funzionanti finiti anche sotto sequestro da parte della procura. Anche quando il Comune ha pagato puntualmente la città ha continuato ad essere sporca». Quanto ai pagamenti il primo cittadino di Pachino aggiunge: «Nel primo anno della mia amministrazione gli uffici hanno versato nei conti della Busso quasi due milioni di euro, a fronte di un capitolato annuo di 1 milione 800 mila euro. Per il presunto pregresso la ditta ha sempre disertato gli inviti rivolti ufficialmente e per iscritto dalla mia amministrazione a quantificare il debito del Comune, adducendo sempre motivazioni pretestuose».

Siracusa. La Rete degli

studenti medi avvia una raccolta di indumenti e cibo per i migranti del Pantheon

Una raccolta di indumenti e cibo per gli immigrati momentaneamente accampati al Pantheon. E' l'iniziativa promossa dalla Rete degli studenti medi che chiede ai cittadini di contribuire in maniera concreta per aiutare questi stranieri nell'attesa di una soluzione più dignitosa. Già da oggi pomeriggio molti studenti inizieranno a portare coperte e cibo "che sono i beni più necessari - affermano - ma confidiamo nella generosità dei siracusani".

Incendio di un vagone allo scalo ferroviario Siracusa-Pantanelli

In fiamme un vagone allo scalo ferroviario Siracusa-Pantanelli. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco per domare l'incendio e gli agenti delle Volanti per gli accertamenti del caso. Ancora ignote le cause del rogo: le indagini sono in corso.